

Deciderà sulla sua legittimità

## Davanti alla Corte costituzionale la legge sulle cave

Il testo, respinto dal governo, è stato riapprovato integralmente dal Consiglio regionale

Parla ancora parlare di sé e probabilmente a lungo la legge sulle cave e torbide della Regione.  
Dopo essersi guadagnata i titoli dei giornali e aver attirato su di sé gli occhi di mezza Toscana per una polemica che non sembrava aver mai fine, dopo un periodo di silenzio la legge torna in primo piano: finirà davanti alla Corte costituzionale che dovrà decidere sulla sua sorte.  
Il provvedimento legislativo respinto dal governo è tornato ieri sui banchi del Consiglio regionale toscano che a maggioranza assoluta (così come stabilisce la procedura) ha approvato con 27 voti lo stesso testo rifiutato dal potere centrale.  
Hanno votato a favore PCI e PSI e a cui si è affiancato il consigliere socialista democratico Mazzocca.  
La procedura di controllo prevista per le leggi regionali, stabilisce nel caso come quello della legge sulle cave, l'obbligo da parte del governo di votare la legge oppure di impugnarla nel termine di 15 giorni davanti alla Corte costituzionale.  
Dal momento che il Consiglio ha approvato lo stesso testo è da presumere che il governo impugnerà la legge e si vada a finire davanti al

l'alta corte, che nel caso specifico dovrà stabilire se le cave debbano essere assoggettate al regime concessorio previsto dalla legge. Buolossi o se si debba censurare quell'interpretazione tanto discussa a seguito della quale i comuni della Toscana hanno emesso una serie di ordinanze di chiusura di cave.  
Secondo l'ufficio regioni della presidenza del Consiglio la legge sarebbe in contrasto con i principi della legislazione dello stato in materia mineraria «non potendosi nemmeno anche nello stato attuale della giurisprudenza interpretare univocamente la legge numero 10 (Bucalossi)».  
Il consigliere del PCI Marchetti, relatore, ha risposto che è assurda la tesi secondo la quale le regioni prima di legiferare debbano attendere che vi sia un consolidato indirizzo giurisprudenziale. E l'assessore Fedrigi ha aggiunto che la legge viene riconfermata sia perché i motivi del rinvio testimoniano l'incertezza del governo sia perché anche il tribunale amministrativo regionale ha confermato la validità delle scelte della regione e anche, evidentemente, per ragioni di sostanza.

Approvata dalla Regione da tutti i gruppi democratici

## Acque regionali: una spesa di 6 miliardi

Un miliardo e mezzo sarà investito entro la fine dell'anno - Una parte sarà utilizzata per il risanamento dell'Ombrore pistoiese

C'è chi ha calcolato quanti miliardi sarebbero necessari per mantenere i fiumi della Toscana nello stato non certo soddisfacente in cui si trovano.  
Ne è venuta fuori una cifra sconsolante: per la sola manutenzione sarebbero necessari 80 miliardi. Un impegno di spesa non compatibile con i bilanci e le scelte della Regione, l'ente che ha competenze in materia.  
Non per questo però la Giunta si è condannata all'immobilità: ha scelto la strada dell'intervento immediato, quello delato dalle necessità impellenti in modo da non far degenerare una situazione per molti versi più che delicata.  
Nella seduta di ieri il consiglio ha approvato con il voto favorevole di tutti i gruppi un programma di interventi di opere idrauliche da realizzare nei prossimi tre anni.  
Impegno di spesa: 5 miliardi e mezzo. Una cifra senza dubbio esigua — come ha avvertito lo stesso relatore del programma Menotti Galeotti del PCI — ma che consente

comunque di intervenire a tamponare almeno le falle più vistose, conseguenza dell'annosa insufficienza con cui i poteri centrali mettendo sotto tiro i problemi delle acque.  
Entro la fine di quest'anno sarà speso un miliardo e mezzo di lire; il resto nel biennio '80-'81.  
Nel programma è previsto un lotto funzionale per la provincia di Pistoia: sarà indirizzato per intero alla regolazione del letto e del corso dell'Ombrore, fiume «pazzo» che anche quest'anno ha dato la sua zampata mettendo sotto tiro i problemi delle acque.  
Sul programma di opere idrauliche è intervenuto per la DC il consigliere Brachi che in sostanza si è riconosciuto nelle scelte della Giunta e ha annunciato quindi il voto favorevole del suo gruppo.  
Fedrigi ha affermato che se gli stanziamenti sono sufficienti, non manca una visione generale del problema né la regione è priva di programmi.  
Il provvedimento è stato quindi approvato con la sola astensione del MSI.

Sempre sul fronte delle opere idrauliche il consiglio ha preso un'altra importante decisione: dirottando un miliardo, che in precedenza era stato stanziato per la costruzione di un depuratore a Ponte a Ecola, verso la fognatura di addezione al depuratore di Santa Croce.  
d. m.

Atti terroristici contro agenzie immobiliari e cittadini

## Pisa: in quattro giorni tre attentati e minacce

L'ultimo gesto compiuto contro l'economia dell'Opera universitaria: hanno dato fuoco alla sua macchina - Telefonate minatorie

I terroristi si sono fatti vivi. Da lunedì sera a martedì mattina hanno incendiato l'auto di un dipendente dell'opera universitaria ed hanno telefonato ad alcuni cittadini alcune agenzie immobiliari annunciando attentati contro gli uffici e contro le persone. Nel giro di quattro giorni l'eversione ha messo a segno ben tre attentati e minacce: un attentato a un'agenzia immobiliare, un attentato a un'agenzia immobiliare, un attentato a un'agenzia immobiliare.  
L'ultimo gesto è avvenuto lunedì sera, verso le 21 e 30 in via S. Tanzi, una traversa di Viale XXIV maggio. E' stata data alle fiamme l'automobile del ragioniere Luciano Terzi, economo dell'opera universitaria.  
A compiere l'attentato, secondo alcuni testimoni, sono stati due giovani, che hanno utilizzato degli incendiari di benzina ai quali hanno applicato il fuoco.  
Una telefonata giunta ieri mattina alla redazione pisanese de «La Repubblica» ha rivendicato alle «Ronde proletarie di combattimento» l'attentato.  
Sempre nella mattinata di ieri sono continuate le telefonate anonime contro titolari di agenzie immobiliari. Fino ad ora quattro titolari di agenzie hanno denunciato di avere ricevuto telefonate minatorie (uno dalle Br e gli altri tre dalle «Ronde Proletarie di combattimento»).

La Federazione comunista pisanese ha diffuso un comunicato in cui si sottolinea come questa serie di attentati manifesti chiaramente che «l'eversione e la provocazione antoperaista, qualunque sia la sigla sotto la quale si coprono, si muovono per impedire un libero e democratico confronto elettorale e per favorire un disegno reazionario che punti alla realizzazione di nuovi assetti autoritari».  
Alla Lebole sciopero e niente straordinari  
AREZZO — Doveva essere un incontro con la stampa. Il consiglio di fabbrica lo aveva deciso per dare rilievo al ricato della «Lebole» sulle liste della cassa integrazione. Invece quei pochi cronisti (brillavano per la loro assenza «La Nazione» e «Teleuropa») che maggiori testate giornalistiche e televisive locali) sono stati bloccati ai cancelli. Gli addetti alla portineria hanno detto che quelli erano gli ordini: non fare passare nessuno della stampa. Da ricordare che la «Lebole» è un'azienda pubblica.  
A parte questo inciso la direzione dell'azienda attuale ormai da tempo questa incredibile prassi. Il capo del personale, il signor Grassi, la mattina da ore non fare entrare la stampa e poi si è esibito ieri sera a Roma, costretto a impedire che il consiglio di fabbrica gli possa strappare la «concessione» di far entrare dei giornalisti. In questo modo tenta di creare una specie di cordone sanitario intorno alla fabbrica: un atteggiamento da padrone delle ferriere fine 1800.  
Il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali hanno giudicato provocatorio il provvedimento di sospensione con ricorso alla cassa integrazione di due lavoratori, quale ritorsione al provvedimento della magistratura che ha ordinato il reintegro in azienda di altri lavoratori ingiustamente sospesi.  
«L'ottusità della gestione dei rapporti con il personale, è scritto nel documento, è volta ad esasperare la situazione con ricatti tendenti anche a impedire al sindacato ed ai lavoratori l'esercizio dei loro diritti».  
La Fuita aretina ha anche inviato una lettera alla giunta esecutiva dell'ENI chiedendo un incontro per discutere le alternative occupazionali di cui l'ENI si deve far carico, come detto nell'accordo del 3 ottobre 78.

I governi guidati dalla DC — continua il comunicato del PCI — non hanno saputo e non saranno capaci i centri dell'eversione, assicurare alla giustizia i mandanti e mandati. Per battere il terrorismo — conclude il comunicato comunista — ci vuole una svolta democratica: una reale solidarietà nazionale, che si avrà soltanto se il PCI — potrà governare e insieme alle altre forze democratiche antifasciste».  
a. l.

Dopo la requisitoria del PM

## La parola alla difesa al processo per la droga al tribunale di Grosseto

Gli avvocati difensori hanno impostato le arringhe sul concetto di «modica quantità»

GROSSETO — L'intera udienza di ieri al processo per la droga è stata dedicata alle arringhe dei difensori dopo che il P.M. aveva chiesto al termine della propria requisitoria complessivamente 130 anni di reclusione.  
L'avvocato Maurizio Andreini, difensore dei gemelli Andrea e Luca Dondolini e di Fabrizio Caramelli, è stato il primo a prendere la parola. Per tutti e tre i suoi assistiti ha sostenuto che esiste nel processo la prova che essi sono colpevoli eventualmente del reato di cui all'articolo 72 e non 71 della legge sugli stupefacenti.  
Soffermandosi sulla personalità degli imputati l'avvocato Andreini ha sostenuto, che appaiono in base alla realtà tossicomane illustrando gli aspetti clinici e inquadrando nel più vasto concetto di tossicodipendenza, puntualizzando come tale patologia situazione possa essere superata attraverso una sentenza giusta ed intelligente.  
Per i gemelli Dondolini e per i quali la pubblica accusa ha chiesto tre anni, 3 mesi e 7 milioni di multa, il difensore ha sostenuto l'inesistenza del reato di associazione a delinquere e di violenza privata ed ha chiesto una pena inferiore ai due anni e comunque la prevalenza dell'attenuante generica sulle aggravanti contestate. La sospensione condizionale della pena e la libertà provvisoria. Su questa linea si sono mossi anche gli altri difensori.

Il motivo conduttore che guida la difesa è imperniato sulla incongruenza della legge 685 e sulla «modica quantità» chiedendo al tribunale di emettere sentenza di «serena giustizia».  
p. z.

**Due morti sull'Aurelia**  
GROSSETO — Due morti sono il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto ieri mattina alle 10.45 al chilometro 150 dell'Aurelia.  
Le vittime — don Gino Paoletti, di 66 anni, nativo di Casole, provincia di Siena, e Cassiano Spignoli, di 77 anni, entrambi residenti a Pomarance, grosso centro in provincia di Pisa — si trovavano a bordo di una Fiat «128» che proveniva presumibilmente da Roma.  
Giunti ad Albina dove sulla destra c'è uno strada che porta a monte Argentario, i due forse per disattenzione o per non conoscenza della zona, hanno proseguito per altri 20 metri compiendo una improvvisa manovra di svolta sulla carreggiata opposta per immettersi sullo svincolo da dove, per l'Argentario, entrano le auto provenienti da Grosseto.  
Un autotreno articolato di Pomezia, grosso centro in provincia di Latina, che marciava in direzione di Orbetello, condotto da Natalino Favocci di 32 anni, uscito illeso ma in comprensibile stato di shock, ha tentato senza successo l'impossibile per evitare l'urto con la piccola utilitaria.

Provocatorio intervento della polizia al negozio di piazza Giotto

## I lavoratori della STAC presidiano i supermercati

I lavoratori della A e O STAC continuano il presidio davanti ai punti di vendita. Ieri mattina siamo andati in piazza Giotto, davanti ad uno dei supermercati che non rientrano nella lista nera di quelli destinati alla chiusura.  
Abbiamo parlato con i lavoratori che l'altra notte non avevano ricevuto la visita della polizia. Sono arrivate due volanti, sono scesi sei poliziotti con i giubbotti anti-proiettile e mitra spianati, ci hanno fatto uscire dall'auto a mani alzate. Poi hanno perquisito la macchina. Andando a casa ci hanno detto di aver ricevuto una telefonata che segnalava individui sospetti all'interno di un'auto.  
Un piccolo episodio che però i lavoratori della STAC inquadrano in un disegno provocatorio dell'azienda.  
Infatti, la mattina successiva all'intervento della polizia, i padroni hanno riaperto il supermercato. Sono arrivati

alle 15.30 mentre intorno al negozio è improvvisamente cresciuto il numero dei poliziotti.  
«Ci hanno voluto provocare. Speravano che noi si reagisse». Cosa che non è successa poiché i lavoratori hanno continuato tranquillamente il presidio davanti al supermercato.  
E' una lotta che dura ormai da diversi giorni, da quando i Nicolini hanno spedito 99 lettere di licenziamento ed annunciato la chiusura di 5 punti di vendita ad Arezzo, Prato e Perugia.  
Attualmente non si vedono che pochi spiragli di luce in una situazione resa ancor più grave dall'atteggiamento arrogante dei proprietari della A e O STAC. «Per tre sabati ci hanno fatto fare straordinari. La domenica successiva all'ultimo hanno scritto le lettere di licenziamento. Ci hanno sempre detto di non preoccuparci che

le cose non andavano molto bene ma che non era il caso di allarmarsi. Adesso ci vogliono licenziare e ci hanno detto che non hanno soldi per pagare il mese di aprile e la liquidazione. In pratica ci vogliono buttar fuori senza darci una lira».  
Ieri mattina si è riunito il direttivo unitario dei lavoratori del commercio. E' stato deciso un programma di iniziative per tutto il settore. Venerdì prossimo il settore sciopererà nell'ultima ora di lavoro. Supermercato, bar, punti di vendita resteranno quindi chiusi per un'ora.  
In preparazione di questa manifestazione i lavoratori della STAC si receranno nelle varie aziende del settore del commercio per informare gli altri lavoratori della loro situazione. Nel frattempo cercheranno di creare la solidarietà di forze politiche e istituzioni. In Consiglio comunale l'interrogazione della comunità

Salvetti, che chiedeva iniziative atte a scongiurare la perdita dei posti di lavoro, ha incontrato l'adesione degli altri gruppi consiliari.  
La circoscrizione di Fiorentina ha dichiarato la sua solidarietà ai lavoratori della STAC. Ha convocato per domani alle ore 17 un'assemblea del quartiere davanti al negozio di via Bianco ed ha inoltre deciso che, a turno i 16 consiglieri della circoscrizione presidieranno il ne-

gozio insieme ai lavoratori della STAC.  
A questi pronunciamenti si uniscono quelli delle forze politiche e democratiche della città. In questi giorni stanno circolando voci di un possibile interessamento della UNICOOP Firenze al rilevamento di alcuni punti di vendita della A e O STAC, voci queste però che non hanno ricevuto nessuna conferma.  
C. f.



DISCOTECA JUNIOR  
Aperta tutta la sera compreso sabato e domenica pomeriggio.  
DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL  
Tutti i venerdì disco con i migliori complessi.  
Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.  
Domenica sera, discoteca e illetto tutta la famiglia al divertirsi al CONCORDE

## SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

### CINEMA

**ANDROMEDA SUPERSEXY MOVIES**  
Via Aretina, 52/r - Tel. 663.945  
La storia di una donna sola di Nello Rossini, technicolor, con Vanni Matrasoli, Marina Frazzese, Bibi Cassinelli. (VM 18).  
(15.30, 17.20, 19.05, 20.50, 22.45)

**ARISTON**  
Piazza Castelviani - Tel. 287.834  
Duri a morire di Joe D'Amato, in technicolor, con Luc Merenda, Donald O'Brien, Peruchelli. (VM 18).  
(17.30, 19.20, 20.55, 22.45)

**ARLECCHINO SEXY MOVIES**  
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.333  
Eccezionale avventura cinematografica: per la prima volta in Italia il vero "hard core" come viene proiettato a Parigi. Maitre de la plume (Storia del piacere), colori, con Christine Chabre, Michele Prestilio. (Severamente VM 18).  
(15.30, 17.25, 19.10, 22.45)

**CAPITOL**  
Via dei Castellani - Tel. 212.320  
Tre donne immorali? diretto da Valerian Borowczyk, technicolor, con Marina Pierre, Gaele Legrand, Pascale Christophe. (VM 18).  
(15.30, 17.25, 19.10, 22.45)

**CORSO**  
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687  
Un film vincitore di 2 Oscar 1979. Fuori di mezzo il dramma di un uomo, di un uomo. (VM 18).  
(18.20, 20.22, 22.45)

**EDISON**  
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110  
Verso il Sud diretto da Jack Nicholson, technicolor, con Jack Nicholson, Mary Steenburgen, Kevin Dor. (VM 18) (Rid.).  
(17.30, 19.20, 20.50, 22.45)

**FULGOR - SUPERSEXY MOVIES**  
Via M. Pignatelli - Tel. 270.177  
La contessa, la contessa... e la cameriera, technicolor, con Christine Chabre, Nicola Vene, Brigitte Patin. (VM 14).  
(15.30, 17.25, 19.40, 20.50, 22.45)

**GAMBRINUS**  
Via Brunelleschi - Tel. 215.112  
La storia di un uomo di Edouard Gryn, technicolor, con Christopher Lee, Lex Barker, Kevin Dor. (VM 18) (Rid.).  
(17.30, 19.20, 20.50, 22.45)

**METROPOLITAN**  
Piazza Beccaria - Tel. 663.611  
Goldrake l'invincibile, cartone animato in technicolor, con Goldrake, Astarus. Per tutti. (15.30, 17.25, 19.15, 20.50, 22.45)

**MODERNISSIMO**  
Via Cavour - Tel. 215.954  
Il film vincitore di 3 premi Oscar 1979. Verso il Sud diretto da Jack Nicholson, con Jennifer Jones, John Voight. (VM 14).  
(17.45, 20.15, 22.45)

**ODEON**  
Via dei Sassetti - Tel. 214.068  
Il film diretto da Jack Nicholson, con Jack Nicholson, Mary Steenburgen, Kevin Dor. (VM 18).  
(17.30, 19.20, 20.50, 22.45)

**PRINCIPE**  
Via Cavour, 184/r - Tel. 515.891  
Thriller di Richard Franklin Patrick, colori, con Richard Franklin Patrick, Robert Hays, Rod Taylor, Musiche dei Goblin. Primo premio al Festival dell'horror e della fantascienza (vedere l'indirizzo: 15.30, 17.20, 19.40, 20.50, 22.45)

**SUPERCINEMA**  
Via Cimatorelli - Tel. 272.474  
Il nuovo, entusiasmante ed avventuroso technicolor. E' il dramma di un uomo, con Bruce Lee. (VM 14).  
(16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.45)

**VERDI**  
Via Chibellina - Tel. 298.242  
Da oggi a domenica 20 maggio. La compagnia di opere con Alvaro Alvisi. Questa sera alle ore 21.30 con La vendetta. La vendita dei biglietti per posti numerati si effettua presso la biglietteria del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21.30.

**ASTOR D'ESSAI**  
Via Romana, 113 - Tel. 222.388  
(Ap. 15.30)  
Il film che ha rivelato un nuovo giovane attore: Richard Gere. Una strada che porta a monte Argentario. I due forse per disattenzione o per non conoscenza della zona, hanno proseguito per altri 20 metri compiendo una improvvisa manovra di svolta sulla carreggiata opposta per immettersi sullo svincolo da dove, per l'Argentario, entrano le auto provenienti da Grosseto.

**ALFIERI D'ESSAI**  
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137  
Oggi riposo.  
Domani: L'attesa all'arancio

**APOLLO**  
Via Nazionale - Tel. 210.049  
(Nuovo, grandioso, sfoggiante, confortevole e gentile)  
Un eccezionale thriller a repagati venuti dal Brasile, colori, con Gregory Peck, Laurence Olivier. (Premio Oscar 1979). James Mason. (VM 18).  
(15.30, 17.45, 20.15, 22.45)

**GIARDINO COLONNA**  
Via G. Orsini, 32 - Tel. 681.0550  
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33  
Chiuso

**CAVOUR**  
Via Cavour - Tel. 587.700  
Driver l'imprendibile, in technicolor, con Rian O'Neil, Isabelle Adjani, e Bruce Derni. Per tutti. (VM 18).  
Rid. AGIS

**COLUMBIA**  
Via Faenza - Tel. 212.178  
Erotico di Valerian Borowczyk. Racconti erotici, colori, con Paloma Picasso e Lisa Danver. (Rigorosamente VM 18).

**EDEN**  
Via delle Ponderie - Tel. 225.643  
(Ap. 15.30)  
Il dottor Stranamore (ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi ed amare la bomba), con Peter Sellers, George C. Scott. (U.S. 22.40)

**EOLO**  
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822  
(Ap. 16)  
Hard core. (Rigorosamente VM 18) Bocca di valletto, a colori, con Cristina Limberg e Stella Skarsgard. (U.S. 22.40)

**FIAMMA**  
Via Pacinotti - Tel. 50.401  
(Ap. 15.30)  
Divergente technicolor il paradiso può attendere. (Rigorosamente VM 18) James Mason Per tutti. (15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.40)

**FLORA SALA**  
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101  
Oggi riposo

**FLORA SALONE**  
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101  
(Ap. 15.30)  
Cristo si è fermato a Eboli di Francesco Rosi, colori, con Adriano Panatta, Irene Pappas, Lea Massari, Alain Cuny. (16, 19, 22)

**GOLDONI D'ESSAI**  
Via dei Serragli - Tel. 222.417  
(Ap. 15.30)  
Quintil diretto da Robert Altman in technicolor, con Paul Newman Vittorio Gassman, Bibi Andersson, Fernando Rey. (VM 14).  
Platea L. 1700

**IDEALE**  
Via Fiorentina - Tel. 507.006  
(Ap. 16)  
Innocenza erotica, a colori, con Lilla Torna, Heather Vale. (VM 18).

**ITALIA**  
Via Nazionale - Tel. 211.069  
(Ap. ore 10 antimeridiane)  
Le tentazioni di Cristina, a colori, con Patrice Novarini, Bob Asklot. (VM 18).

**MANZONI**  
Via Martiri - Tel. 366.808  
(Ap. 15.30)  
Giallo napoletano di Sergio Corbucci, technicolor, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto. Per tutti. (15.30, 17.25, 19.15, 20.50, 22.30)

**MARCONI**  
Via Giannotti - Tel. 680.644  
Oggi riposo

**NAZIONALE**  
Via Cimatorelli - Tel. 210.170  
(Locale per famiglie) e proseguimento per me visioni  
Sensazionale sconvolgente giallo dell'horror Sharon baby a colori, con Ken Colling, Donald Pleasence. (VM 14).  
(16, 17.45, 19.45, 20.45, 22.45)

**IL PORTICO**  
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930  
(Ap. 15.30)  
Divergente di Robert Altman M.A.S.H., in technicolor, con Donald Sutherland, Elliot Gould. (U.S. 22.30)

**PUCCINI**  
Piazza Puccini - Tel. 382.087  
(Ap. 16)  
Giallo napoletano di Sergio Corbucci, technicolor, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto. Per tutti. (15.30, 17.25, 19.15, 20.50, 22.30)

**STADI M. Panti** - Tel. 50.913  
(Ap. 15.30)  
Fantascienza in technicolor Generazione Prete, con Julie Christie e Fritz Weisz. Per tutti. (U.S. 22.40)

**UNIVERSALE D'ESSAI**  
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196  
(Ap. 16)  
Personale di Martin Scorsese. Solo oggi. Premio Oscar a Elnor Burtyn per Alice non è una donna, con Kris Kristofferson e H. Keitel. Colori. L. 800 (AGIS 600)

**VITTORIA**  
Via Pagnini - Tel. 480.879  
(Ap. 15.30)  
Prova d'orchestra di Federico Fellini, in technicolor, per tutti. (15.30, 18.10, 20.20, 22.40)

**ALBA**  
Via P. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296  
(Ap. 15.30)  
Domani: Il dormiglione di W. Allen.

**GIGLIO (Galluzzo)**  
Via Silvani - Tel. 204.983  
Oggi chiuso

**LA VILLA**  
Via Villamagna, 111  
Oggi chiuso

**ARCOBALENO**  
Via Pisana, 442 - Legnala  
Oggi chiuso

**AB CINEMA DEI RAGAZZI**  
Via dei Pucci - Tel. 282.879  
(Inizio ore 15.30)  
Ecce Bombe, un film di Nanni Moretti.

**FARO D'ESSAI**  
Via F. Paoletti 36 - Tel. 469.177  
(Spett. 20.30-22.40)  
R. Altman presenta M.A.S.H., a colori, con Elliot Gould.

**FLORIDA**  
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130  
Domani: L'ultimo combattimento di Chen, con Bruce Lee. (VM 14).

**ROMITO**  
Via del Romito  
Domani: Continuavano a chiamarlo Trinità.

**C.D.C. NUOVO GALLUZZO**  
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 204.505  
Oggi chiuso

**S.M.S. SAN QUIRICO**  
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035 (Bus 6-96)  
Oggi chiuso

**CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA**  
C.D.C. CASTELLO  
Via R. Giuliani 174  
(Spett. 20.30-22.30)  
Gli autori del cinema americano. Sidney Lumet Serpico, con Al Pacino (1973).  
Rid. AGIS

**C.D.C. S. ANDREA**  
Via S. Andrea a Roverzano (Bus 34)  
Tel. 690.413  
Oggi chiuso

**SPAZIUNO**  
Via del Sole, 10 - Tel. 204.265  
(Ore 17.30-22.30)  
Roberto di William, S. A. Sutherland, con F. Astaire, S. Rogers (USA 1935) V.O. (Ore 20.30)  
Yankee Doodle Dandy di M. Curtis, con J. Cagney, R. Rogers (USA 1942) V.O.

**CIRCOLO L'UNIONE**  
Ponte a Ecola, Via Chiantigiana, 117  
Oggi chiuso

**C.D.C. COLONNATA**  
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino) - Tel. 442.203 - Bus 28  
Domani: L'amerikano.

**CASA DEL POPOLO GRASSINA**  
Piazza della Repubblica - Tel. 640.088  
Oggi chiuso

**C.R.C. ANTELLA**  
Via Pulicciolo, 53 - Tel. 640.207  
Oggi chiuso

**COMUNI PERIFERICI**  
CASA DEL POPOLO IMPRUNETA  
Tel. 210.118  
Oggi chiuso

**MANZONI (Scandicci)**  
Piazza Piave, 2  
(Ap. 15.30)  
Addio uiti uomo, colori. (VM 18). (U.S. 22.30)

**SALESIANI**  
Pignone Valdarno  
Via Roma 18 - Tel. 958.125  
Oggi riposo

**SAN CASCIANO VAL DI PESA MICHELANGELO**  
Oggi chiuso

**TEATRI**  
TEATRO DELLA PERGOLA  
Via della Pergola, 12-13 - Tel. 289.526  
42 MAGGIO MUSICALE FIORENTINO  
Questa sera, ore 20.30, concerto del Trio di Trieste, con Piero Fanelli (viola), Musiche di Brahms.  
(Abbonamento a platea e seconda galleria)

**TEATRO ORUOLO**  
Via Oruolo, 35 - Tel. 210.555  
(Lunedì, martedì, mercoledì il teatro resta chiuso. I giovedì, venerdì, sabato alle ore 21.15 la domenica e festività alle ore 18.30 la «Compagnia di prosa città di Firenze» cooperativa Oruolo presenta: Separati di Augusto Novelli. Regia di Carlo Crivari. Scene e costumi di Luciano Guarnieri. Coreografie di Simonetta Gelli.  
(I giovedì e I venerdì sono valide le riduzioni)

**SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORRE**  
Via Alfani, 84 - Tel. 215.543  
Oggi chiuso

**RONDO DI SACCO**  
Palazzo Pitti - Tel. 210.595  
Gruppo Durobros, ore 18.30-30, prove aperte per lo spettacolo Signorina Giuliana di A. Shindberg.

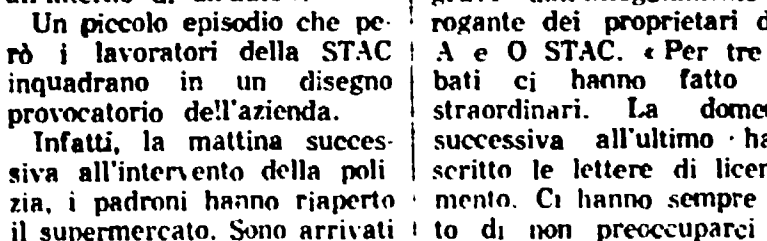
**TEATRO VERDI**  
Via Ghibellina - Tel. 296.242  
Da oggi a domenica 20 maggio. La compagnia italiana di opere, con Alvaro Alvisi. Questa sera, alle ore 21.30, con La vedova allegra. La vendita dei biglietti per i posti numerati si effettua presso la biglietteria del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21.30.

**NICOLINI**  
Via Ricassoli - Tel. 213.282  
Questa sera ore 21.15, Paolo Poli in I' mattino di Puccini. Prevedibile delle 10 alle 13.30 e dalle 15 alle 19.

**TEATRO SAN GALLO**  
Via S. Gallo 45/r (ang. Via XXVII Aprile) - Tel. 490.463  
Nei giorni di venerdì, sabato e domenica ore 21.30, Maria Grazia Feri show in Canzoni bizzarre di sempre. Spettacolo in 2 tempi. Prenotazione telefonica 490.463.

**DANCING**  
SALONE RINASCITA  
Via Matteotti, 18 (Sesto Fiorentino)  
Ore 21 Balli moderni discoteca: Flash music.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.448.



I lavoratori della A e O STAC continuano il presidio davanti ai punti di vendita. Ieri mattina siamo andati in piazza Giotto, davanti ad uno dei supermercati che non rientrano nella lista nera di quelli destinati alla chiusura.  
Abbiamo parlato con i lavoratori che l'altra notte